



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 74 del 15/03/2018

Oggetto: Progetto "Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali" (BRIC ID 05/2016) – Finanziato dall' Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Approvazione della convenzione, recepimento del finanziamento, approvazione della relazione scientifica e del piano economico finanziario.	
Struttura	
Proponente	S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri
Responsabile del procedimento	Manola Turci
Estensore	Manola Turci
ALLEGATI N.	3

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n. n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 15 MAR, 2018

Pubblicato a norma di Legge il 15 MAR, 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 15 MAR, 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 avente per oggetto "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005";
- la Legge Regionale Toscana 14 luglio 2016, n. 44 recante "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005 e alla L.R. 3/2008";
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati.

Premesso che:

- il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – INAIL – ha approvato il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale, articolato in 9 programmi di ricerca approvato dal Ministro della Salute con nota n. 4369-P del 2 maggio 2016;
- il piano prevede l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, destinati ad Enti di ricerca pubblici e ai relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale, agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico nonché alle Università e ai Dipartimenti Universitari per l'affidamento di ricerche di essenziale rilevanza attraverso una procedura valutativa disciplinata da apposito bando;
- ai sensi della determinazione n. 131 del 27 marzo 2017 del Direttore Centrale Ricerca dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), il progetto presentato dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dal titolo "*Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali*" è stato ammesso al finanziamento per un importo pari ad euro 600.000,00 (seicentomila,00) che verrà erogato in due annualità;
- in considerazione di quanto sopra l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, individuandola Destinatario Istituzionale, nonché coordinatore del sopraindicato progetto;
- il progetto esecutivo individua i partner coinvolti nelle attività progettuali, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica ISPRO è individuato come Unità Operativa 7.

Visto il testo della convenzione proposta ad ISPRO dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, nella quale è stabilito che:

- oggetto dell'accordo sono gli obiettivi descritti nel progetto esecutivo;
- responsabile del progetto per ISPRO è la Dr.ssa Elisabetta Chellini per la UO 2 - Dirigente Medico presso la SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro;
- il progetto, decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà il 28/05/2019 salvo eventuale proroga di INAIL;
- per lo svolgimento delle funzioni assegnate, l'Università degli Studi di Firenze, corrisponderà ad ISPRO un finanziamento complessivo di Euro 80.000,00 (ottantamila/00) che verrà erogato secondo le modalità indicate all'art. 4 dello schema di convenzione;

Vista la relazione progettuale delle attività che ISPRO dovrà garantire per la realizzazione del progetto, a cura del Responsabile del progetto Dr.ssa Elisabetta Chellini, approvata dal Referente Scientifico e allegata alla presente sotto lettera "B" e quali parti integranti e sostanziali;

Evidenziato che, dalla suddetta relazione progettuale risulta che il progetto è stato sottoposto al parere del Comitato Etico Area Vasta Centro che ha espresso parere favorevole in data 27.02.2018;

Ritenuto pertanto, opportuno approvare il progetto ed il relativo piano economico-finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale, recependo la convenzione con l'Università degli Studi di Firenze e il finanziamento assegnato pari ad Euro 80.000,00 (ottantamila/00);

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 292 del 24.12.2015 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di approvare la convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per il progetto "*Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali*" allegata alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone la stipula e recependo contestualmente il relativo finanziamento;
2. di prendere atto e approvare la relazioni progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dal Responsabile del progetto per ISPRO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che il progetto è stato sottoposto al parere del Comitato Etico Area Vasta Centro che ha espresso parere favorevole in data 27.02.2018;
4. di prendere atto che il progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà il 28/05/2019 salvo eventuale proroga di INAIL;
5. di prendere atto che ISPRO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Università degli Studi di Firenze la somma complessiva di Euro 80.000,00 (ottantamila/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico 3A01020305 Contributi da altri enti pubblici per ricerca finalizzata, aut 83/2018 cdc 763;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto per far sì che le attività ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione dello stesso;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE
GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Allegato A	Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e ISPRO	pagg. 22
Allegato B	Relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.S. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO;

S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPRO;

S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPRO;

Settore Attività Amministrativa di Supporto Area Ricerca ISPRO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza Azienda USL Toscana Centro.

BANDO RICERCHE IN COLLABORAZIONE - PIANO ATTIVITÀ DELLA RICERCA
DISCREZIONALE 2016-2018

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CUI AL
PROGRAMMA DI RICERCA 1 *"Fattori di rischio e strategie di prevenzione per gli infortuni e
le malattie professionali più diffuse"*

ID O5/2016 *"Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e
prevenzione di tumori professionali"*

TRA

L'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica con sede legale in
Largo Brambilla n. 3, 50134 Firenze, P.IVA 01279680480 e Codice Fiscale 01279680480, di seguito
denominato *"Unità Operativa 1"* Destinatario Istituzionale, rappresentato dal Prof. Corrado Poggesi

E

L'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO con sede legale in Via Cosimo il Vecchio n. 2,
50139 Firenze, P.IVA 5872050488 e Codice Fiscale 94158910482, di seguito denominato *"Unità Operativa 2"*,
rappresentato dal Direttore Generale, Prof. Gianni Amunni

PREMESSO CHE

- il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – INAIL – con delibera n. 24 del 29 dicembre 2015 ha approvato il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale, articolato in 9 programmi di ricerca approvato dal Ministro della Salute con nota n. 4369-P del 2 maggio 2016;
- il piano prevede l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, destinati ad Enti di ricerca pubblici e ai relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale, agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico nonché alle Università e ai Dipartimenti Universitari per l'affidamento di ricerche di essenziale rilevanza attraverso una procedura valutativa disciplinata da apposito bando;
- con determinazione del Commissario Straordinario n.112 dell'8 novembre 2016 sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento delle collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca; con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 667 del 5 dicembre 2016, è stato approvato il bando che disciplina la procedura valutativa per l'affidamento delle collaborazioni sopracitate;
- con determinazione n. 131 del 27 marzo 2017 del Direttore Centrale Ricerca dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), il progetto presentato dall'Università Degli Studi Di Firenze - Dipartimento Di Medicina Sperimentale E Clinica dal titolo *" Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali "* è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo pari a € 600.000,00 (seicentomila/00);

- In data 29/05/2017 è stato stipulato l'atto convenzionale, che costituisce parte integrante al presente atto, tra INAIL e l'Università Degli Studi Di Firenze - Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica individuato come Destinatario Istituzionale del finanziamento da parte di INAIL e "Unità Operativa 1";
- il presente atto convenzionale intende precisare i rapporti tra l'Università Degli Studi Di Firenze - Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica – "Unità Operativa 1" con compiti di coordinamento dell'intero progetto - Responsabile del sottoprogetto 1 (Lavoro a turni e notturno) e l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze, individuata come:
 - "Unità Operativa 2" con compiti di Responsabile Obiettivo 1 (studio caso controllo), in collaborazione con le UO 1,3,4,5 e Collaborazione allo sviluppo degli obiettivi 2,3,4
- L'Unità Operativa 2 si impegna a cofinanziare il progetto per un importo almeno pari al 40% del costo complessivo del progetto per la propria Unità, così come previsto al punto 5.1 del bando;
- il progetto esecutivo allegato alla presente convenzione (Allegato 1), che ne costituisce parte integrante, riporta il finanziamento complessivo del progetto assegnato al Destinatario Istituzionale, il cronoprogramma delle attività, le responsabilità, i compiti assegnati alla unità operativa 1 di coordinamento ed alle 6 unità operative esterne ed il relativo piano di spesa ciascuna delle singole UO.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune delle Parti, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di ricerca di cui in premessa.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà termine 28/05/2019.

Il termine della ricerca potrà essere prorogato dall'INAIL - Direzione Centrale Ricerca, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, dietro presentazione, per il tramite della INAIL di riferimento e non oltre trenta (30) giorni precedenti la data di scadenza della presente convenzione, di formale e motivata richiesta del Destinatario Istituzionale (Unità Operativa 1), a firma congiunta del rappresentante legale, o di un suo delegato, e del responsabile scientifico. La valutazione della richiesta di proroga terrà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi della ricerca.

Art. 3 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono:

- per l'Unità Operativa 1 il Prof. Giulio Arcangeli;
- per l'Unità Operativa 2 la Dott.ssa Elisabetta Chellini.

In caso di sostituzione del proprio responsabile scientifico, ciascuna parte si obbliga a comunicare tempestivamente alla controparte il nominativo del soggetto subentrante.

Art. 4 - Finanziamento

Per l'esecuzione del progetto il Destinatario Istituzionale del finanziamento da parte dell'INAIL, cioè l'Unità Operativa 1, assegna:

- 1) all'Unità Operativa 2 un finanziamento complessivo di € 80.000,00 (ottantamila/00) IVA esclusa, comprensivo di oneri e spese, erogato in due annualità ed alle seguenti scadenze e condizioni:

Euro 40.000,00 per la I annualità di cui:

- 50% a seguito del ricevimento del pagamento da parte di INAIL della quota erogata dopo la comunicazione dell'inizio delle attività progettuali;
- il restante 50% successivamente al pagamento da parte dell'INAIL della quota legata all'approvazione della rendicontazione finanziaria relativa alle spese sostenute nel primo anno di attività e di una relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto; le parti di propria pertinenza sono da trasmettere all'Unità Operativa 1 entro e non oltre 10 gg dalla scadenza della prima annualità;

Euro 40.000,00 per la II annualità di cui:

- 50% successivamente al pagamento da parte dell'INAIL della quota legata all'approvazione della rendicontazione scientifica intermedia del secondo anno; le parti di propria pertinenza sono da trasmettere all'Unità Operativa 1 entro e non oltre 10 gg dalla scadenza del I semestre di attività della seconda annualità;
- il restante 50% successivamente al pagamento da parte dell'INAIL della quota legata all'approvazione della rendicontazione finanziaria di tutte le spese sostenute per il progetto e scientifica finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati; le parti di propria pertinenza sono da trasmettere all'Unità Operativa 1 entro non oltre 30 gg dal termine del progetto.

Il rimborso delle spese riconosciute non può determinare un utile o un margine di profitto per ciascuna Unità Operativa del progetto.

Le quote di finanziamento saranno corrisposte dietro presentazione di fattura elettronica che dovrà riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui al seguente art. 8.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui seguenti riferimenti: BANCA CR FIRENZE – filiale CENTRO TESORERIE – VIA BUFALINI , 4 50121 FIRENZE – IBAN IT53L0616002832000000008C01 – SWIFT CODE CRFIIT3F – intestato a Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica.

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riferite al periodo di durata del progetto di ricerca e per spese concernenti strettamente la realizzazione delle attività programmate secondo quanto previsto dal relativo piano di spesa di cui al progetto esecutivo (Allegato 1).

La Fattura relativa al rilascio del primo acconto dovrà essere inoltrata al Destinatario Istituzionale contestualmente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali.

Le successive fatture invece, verranno richieste all'Unità Operativa 2 dall'Ufficio Ricerca dell'Unità Operativa 1 a seguito del ricevimento dei pagamenti da parte di INAIL, successivi all'acquisizione dei pareri favorevoli dal Responsabile scientifico INAIL sulla relazione scientifica e sulla rendicontazione economica, come previsto al successivo art. 6.

Il trasferimento di suddetto finanziamento, avendo natura contributiva è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

Art. 5 - Costi ammessi a finanziamento

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alle attività oggetto del progetto di ricerca, limitatamente al periodo di durata dello stesso. Non è ammesso l'utilizzo del finanziamento per l'acquisto o l'affitto di locali.

E' fatto divieto utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile. In ogni caso, non potranno essere riconosciute spese non previste dal progetto esecutivo.

Non possono comunque essere posti a carico del finanziamento di cui al precedente articolo 4 i seguenti costi:

- Quote stipendiali per il personale di ruolo;
- Quote di costi generali di funzionamento superiori al 10% del costo totale del progetto.

Saranno ammesse eccezionalmente a finanziamento le spese per l'acquisto di nuove attrezzature, limitatamente alle quote di ammortamento per il periodo di durata del progetto, il cui utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della

convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing).

Per i contratti di collaborazione per il personale non di ruolo, finalizzati allo svolgimento della ricerca, il costo totale posto a carico del finanziamento concesso non deve essere superiore al 60% del totale del finanziamento stesso.

Le richieste di rimodulazione del piano finanziario dovranno essere inoltrate al Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa 1, quale Destinatario Istituzionale del finanziamento, di cui all'art.3, laddove abbiano ad oggetto:

- il trasferimento di fondi tra Unità Operative;
- l'incremento superiore al 10% della singola voce di spesa prevista nel budget approvato e comunque per variazioni eccedenti l'importo di € 2.500,00, ad invarianza del budget complessivo previsto per ciascuna unità operativa.

Eventuali richieste di rimodulazione potranno essere presentate all'Unità Operativa 1 in due occasioni: entro 60 giorni prima della scadenza della I annualità ed entro 60 giorni antecedenti la conclusione del progetto.

Art. 6 - Rendicontazione scientifica e finanziaria

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione, l'Unità Operativa 2 inoltra al Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa 1 di cui all'art. 3:

- la relazione scientifica e finanziaria intermedia del I anno, entro e non oltre dieci giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la relazione scientifica intermedia del II anno, entro e non oltre dieci giorni dalla scadenza del primo semestre di attività della seconda annualità;
- la relazione scientifica e finanziaria finale entro e non oltre trenta giorni dal termine del progetto stesso;

Per l'erogazione delle quote di finanziamento successive al primo acconto, il Destinatario Istituzionale - Unità Operativa 1 inoltra, altresì, all'INAIL, le rendicontazioni scientifiche e finanziarie dell'intero partenariato.

Il responsabile scientifico INAIL valuterà i risultati dell'attività di ricerca svolta dal partenariato di progetto in relazione agli obiettivi prefissati, con apposita relazione da trasmettere alla Direzione Centrale Ricerca, tramite posta certificata, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relazioni scientifiche o degli ulteriori chiarimenti e/o integrazioni pervenuti dal Destinatario Istituzionale.

Nel caso in cui le relazioni scientifiche non siano idonee a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca secondo il piano esecutivo approvato, la Direzione Centrale

Ricerca provvederà a richiedere chiarimenti al Destinatario Istituzionale – Unità Operativa 1, che a propria volta chiederà chiarimenti a ciascuna unità operativa per le parti di competenza.

Nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano di esprimere un parere favorevole in ordine alla prosecuzione del progetto, l'INAIL ha facoltà, previa comunicazione al Destinatario Istituzionale, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate; in tal caso l'Unità Operativa 1 procederà alla sospensione del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate all'unità operativa responsabile del mancato raggiungimento degli obiettivi scientifici o della scorretta gestione finanziaria.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme dal Destinatario Istituzionale per almeno cinque anni, per riscontrare eventuali future richieste da parte dell'INAIL.

L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca,

Art. 7 - Diffida ad adempiere e risoluzione della convenzione

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art. 6, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili all'Unità Operativa 2, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'Unità Operativa 1 intima per iscritto allo stesso, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

È espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, l'Unità Operativa 2 dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il codice CUP del progetto di cui alla presente convenzione è B16J17000410005.

Art. 9 - Pubblicazioni e risultati della ricerca

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati dalle Unità Operative per quanto di competenze di ciascuna e dietro espressa autorizzazione dell'INAIL (richiesta per

tramite dell'Unità Operativa 1) riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAAIL".

Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà e di utilizzo dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.Igs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni, tenuto conto della quota di finanziamento erogata dall'INAAIL sul costo complessivo del progetto.

Qualora le Parti decidano di valorizzare le suddette invenzioni attraverso la costituzione congiunta di una start up innovativa o start up di tipo societario o attraverso la partecipazione congiunta alla suddette tipologie di società, le Parti si impegnano sin da ora a concedere alla società dalle stesse congiuntamente costituita o partecipata, un diritto di prelazione per l'acquisizione di una licenza d'uso dei brevetti con i limiti e alle condizioni preventivamente concordate tra le Parti stesse.

Art. 10 - Tutela della riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 12 - Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge e alle disposizioni del Bando.

Art. 13 - Foro competente

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo si rinvia alle norme sulla competenza territoriale di cui al D. Lg. 104/2010 e s.m.i., salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Art. 14 - Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con imposta a carico del soggetto registrante. Le parti provvederanno ognuna per proprio conto agli oneri di cui a i sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 e s.m.i.

L'imposta di bollo, dovuta sul proprio esemplare è assolta in modo virtuale dall'Università ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e 12/05/2015.

Ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90, recentemente modificato dal Decreto Legge n.145 del 2013, convertito dalla Legge n.9/2014, le parti, a pena la nullità, sottoscrivono il presente accordo con firma digitale.

L'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Parti alcun onere finanziario aggiuntivo rispetto a quelli esplicitamente indicati nella presente convenzione.

per l'Università degli Studi di Firenze
Dip. di Medicina Sperimentale e Clinica

per l'Istituto per lo studio,
la prevenzione e la rete Oncologica
ISPRO

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Corrado Poggesi

Il Direttore General
Prof. Gianni Amunni

* (Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

PROPOSTA PROGETTUALE

DATI GENERALI

(max 1 PAGINA)

DESTINATARIO ISTITUZIONALE (DI) PROPONENTE:

Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

TITOLO DELLA PROPOSTA (Max 300 caratteri):

STUDIO SU RISCHI E FATTORI DI RISCHIO NOTI ED EMERGENTI PER LA
INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DI TUMORI PROFESSIONALI

NUMERO ID TEMATICA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE: P1 05

DURATA DEL PROGETTO: 2 anni

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLA PROPOSTA:

Cognome e Nome ARCANGELI Giulio

Luogo e data di nascita Firenze, 12/09/1953

Istituzione di appartenenza: Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica,
Università degli Studi di Firenze

Recapito telefonico 055 417769

E-mail giulio.arcangeli@unifi.it

ELENCO DEGLI ENTI PARTNER COINVOLTI

- 1) Istituto per lo studio e la Prevenzione Oncologica, Firenze
- 2) Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
- 3) Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa
- 4) Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo, Viterbo
- 5) Azienda Sanitaria Toscana Centro, Firenze

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO RICHIESTO:	€ 600.000
COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:	€ 410.000
COSTO TOTALE DEL PROGETTO:	€ 1.010.000

PROGETTO ESECUTIVO

(max 3 pagine)

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende sviluppare 3 linee di ricerca su fattori di rischio oncogeno in ambiente di lavoro che consentano:

- 1) la prima, di sviluppare strumenti e procedure in grado di identificare tumori della mammella femminile di origine professionale da ricondurre al lavoro a turni e notturno nel settore sanitario pubblico; a questa prima linea sono collegati i primi 4 obiettivi specifici del progetto, e cioè stimare il rischio di tumore della mammella nel personale sanitario femminile che svolge lavoro a turno e notturno, attraverso i dati raccolti su casi e controlli di aziende ospedaliere toscane (obiettivo specifico 1), avvalendosi di procedure messe a punto per classificare appropriatamente l'esposizione di interesse (obiettivo 2); queste procedure saranno pure applicate nella identificazione dei casi nel setting dello screening mammografico (obiettivo 4); le stime di rischio per mansione specifica ottenute con lo studio caso-controllo serviranno poi per stimare l'occorrenza del fenomeno in studio in una coorte di lavoratrici di una delle aziende incluse nello studio (obiettivo 3);
- 2) la seconda, di acquisire dati aggiornati sulle occasioni attuali di esposizione a silice libera cristallina (SLC) con particolare attenzione a settori di esposizione emergenti e di valutare l'aderenza ai dati della letteratura scientifica più recente;
- 3) la terza, di aumentare la conoscenza sulle occasioni di esposizione professionale associate ai tumori del rinofaringe e naso-sinusali standardizzando le procedure di definizione diagnostica ed espositiva.

Indicatore/i di risultato

Sviluppo di conoscenze documentate in rapporti scientifici relativamente alla relazione fra lavoro a turni e notturno e rischio di tumore della mammella, all'esposizione professionale a silice in settori meno documentati e al rischio occupazionale di tumore del naso e rinofaringeo, come dettagliato negli obiettivi specifici. Produzione di una relazione scientifica che includerà i vari aspetti affrontati nelle tre linee di ricerca e che saranno sottoposti a processi di consensus.

Standard di risultato

Organizzazione di workshop per il raggiungimento di consensus sui vari protocolli operativi che saranno sviluppati.

Rapporto scientifico che sarà proposto per la pubblicazione da parte di INAIL.

Articoli scientifici sottomessi per pubblicazione entro la fine del periodo di finanziamento come dettagliato negli obiettivi specifici.

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Valutare per le donne addette al lavoro a turni e notturno nel settore sanitario il rischio di sviluppare un tumore mammario. Le stime di rischio per mansione specifica potranno poi permettere di prevedere il numero di casi attesi in una coorte specifica di lavoratrici di un'azienda sanitaria per la quale i casi saranno identificati mediante incrocio con fonti sanitarie correnti (vedi obiettivo specifico 3).

Indicatore/i di risultato

Predisposizione del protocollo dello studio caso-controllo in collaborazione con le Unità Operative 1, 3, 4 e 5, nonché sua approvazione da parte del Comitato Etico dell'unità di coordinamento. Analisi descrittiva dei dati raccolti. Analisi etiologica dello studio caso-controllo.

Standard di risultato

Protocollo per l'identificazione dei casi e controlli e delle informazioni di interesse da raccogliere. Rapporto sull'analisi descrittiva. Stima epidemiologica dell'associazione tra esposizione a lavoro a turni e notturno e tumore della mammella femminile. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Predisporre e validare un modello di identificazione del tumore della mammella femminile quale patologia professionale ascrivibile al lavoro e turni e notturno in ambito sanitario al fine di classificare l'esposizione a rischio sia nell'ambito dello studio caso-controllo (vedi obiettivo specifico 1) sia nell'ambito della identificazione dei casi nel setting dello screening mammografico (vedi obiettivo specifico 4).

Indicatore/i di risultato

Predisposizione del protocollo per l'acquisizione delle informazioni occupazionali di interesse in merito al lavoro a turni e notturno e la valutazione dell'esposizione occupazionale, protocollo che sarà utilizzato anche per lo sviluppo degli obiettivi 1, 3 e 4. Sperimentazione del modello espositivo in setting sanitari.

Standard di risultato

Stesura del Manuale operativo per la definizione dell'esposizione occupazionale. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Stimare l'incidenza e prevalenza di tumore della mammella da lavoro a turni e notturno nel settore sanitario, utilizzando le stime di rischio mansione specifica ottenute nello studio caso-controllo di cui all'obiettivo specifico 1.

Indicatore/i di risultato

Predisposizione di un protocollo di studio che a partire dalla coorte dei dipendenti di un'azienda ospedaliera mediante linkage con i dati delle fonti informative sanitarie correnti (in particolare registro tumore e registro di mortalità) sia in grado di stimare l'occorrenza (incidenza e prevalenza) del tumore della mammella da ricondurre potenzialmente al lavoro a turno e notturno.

Standard di risultato

Rapporto sull'incidenza e prevalenza del tumore della mammella potenzialmente da lavoro a turni e notturno in ambiente sanitario. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO 4

Predisporre e validare una procedura per l'identificazione dei possibili casi di tumore della mammella di origine professionale in fase di screening mammografico, utilizzando la classificazione dell'esposizione di interesse di cui all'obiettivo specifico 2.

Indicatore/i di risultato

Predisposizione di un protocollo e applicazione dello stesso per la identificazione nell'ambito dell'attività di screening oncologico di casi di tumore della mammella potenzialmente da ricondurre al lavoro a turni e notturno.

Standard di risultato

Stesura del Manuale operativo per l'identificazione dei possibili casi di tumore della mammella di origine professionale in fase di screening mammografico. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO 5

Aggiornare i risultati dei campionamenti effettuati in tessuti biologici di soggetti affetti da patologie silico-correlate ed interpretarli alla luce della letteratura internazionale.

Indicatore/i di risultato

Analisi su tessuti biologici di soggetti affetti da patologie silico-correlate utilizzando innovative tecniche non distruttive. Revisione della letteratura internazionale specifica.

Standard di risultato

Rapporto sulla validità delle metodiche analitiche. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO 6

Ridurre le disomogeneità di inclusione dei casi e di valutazione dell'esposizione nel ReNaTuNS attraverso la predisposizione di un manuale operativo e aumentare la conoscenza sul rischio di tumore del rinofaringe ed esposizione a formaldeide utilizzando i dati del registro dei tumori a bassa frazione eziologica (OCCAM).

Indicatore/i di risultato

Disponibilità di uno strumento condiviso per standardizzare le procedure operative dei COR ReNaTuNS per ridurre le disomogeneità. Disponibilità di risultati in termini di ORs per settore lavorativo ed area e dei dati individuali dei casi di tumore del rinofaringe con il sistema OCCAM per l'approfondimento delle storie lavorative e per indagare la possibile esposizione a formaldeide in almeno tre regioni italiane.

Standard di risultato

Predisposizione di un Manuale operativo per la rilevazione dei casi di tumore nasosinusale e l'analisi dell'esposizione agli agenti causali coinvolti, da parte dei COR ReNaTuNS, coinvolgendo almeno 5 COR. Sperimentazione di OCCAM sul tumore del rinofaringe e possibile esposizione a formaldeide in almeno tre regioni. Un articolo scientifico sottomesso per la pubblicazione entro il termine del periodo di finanziamento.

CRONOGRAMMA

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Obiettivo specifico 1	Attività 1 Protocollo di studio e approvazione CE	■																							
	Attività 2 Predisposizione database e formazione x conduzione studio		■																						
	Attività 3 Sostegno alla conduzione dello studio			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Attività 4 Verifiche periodiche stato attuazione studio												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Attività 5 Analisi descrittive																								
	Attività 6 Analisi caso controllo																								
	Attività 7 Predispos.art.scientifico																								
	Attività 8 Incontri lavoro per consensus sui risultati																								
Obiettivo specifico 2	Attività 1 Protocollo identificazione e definiz. esp.a rischio	■	■																						
	Attività 2 Formazione all'uso del modello espositivo			■																					
	Attività 3 Sperimentazione modello espositivo																								
	Attività 4 Conduzione caso-controllo																								

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Responsabile	Compiti
Dipartimento di Medicina Sperimentale e clinica (DMSC)	Prof. Giulio Arcangeli	Coordinamento dell'intero progetto Responsabile del sottoprogetto 1 (Lavoro a turni e notturno)
Unità Operativa 2	Responsabile	Compiti
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)	Dr. Elisabetta Chellini	Responsabile Obiettivo 1 (studio caso controllo), in collaborazione con le UO 1,3,4,5 Collaborazione allo sviluppo degli obiettivi 2,3,4
Unità Operativa 3	Responsabile	Compiti
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana	Prof. Alfonso Cristaudo	Responsabile Obiettivo 2 (valutazione esposizione occupazionale), in collaborazione con le UO 1,2,4,5 Conduzione studio caso-controllo Collaborazione allo sviluppo degli obiettivi 1,3,4
Unità Operativa 4	Responsabile	Compiti
Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Dr. Fabrizio Niccolini	Responsabile Obiettivo 3 (valutazione incidenza e prevalenza), in collaborazione con le UO 1,2,3,5 Conduzione dello studio caso-controllo Collaborazione allo sviluppo degli obiettivi 1,2,4
Unità Operativa 5	Responsabile	Compiti
Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo	Dr. Augusto Quercia	Responsabile Obiettivo 4 con identificazione casi in screening mammografico), in collaborazione con le UO 1,2,3,4 Collaborazione allo sviluppo degli obiettivi 1,2,3
Unità Operativa 6	Responsabile	Compiti
Azienda Sanitaria Toscana Centro	Dr. Fabio Capacci	Responsabile Obiettivo 5 (Silice libera cristallina)
Unità Operativa 7	Responsabile	Compiti
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)	Dr. Lucia Miligi	Responsabile Obiettivo 6 (fattori di rischio dei tumori del rinofaringe e naso-sinusali)

Unità Operativa Interna Dip.to Ricerca	Responsabile Dr Alessandro Marinaccio	Compiti Coordinamento scientifico del progetto in interazione con le attività svolte dall'INAIL, Analisi dei dati e contributo integrato alle attività degli obiettivi specifici 1-6 e monitoraggio delle attività
---	--	--

PIANO DI SPESA

Risorse	Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Non ammesso	380.000
Personale da acquisire	340.000	
Beni e servizi	70.000	
Missioni	40.0050	
Materiale di consumo	40.000	
Attrezzature	20.000	20.000
Trasferimento risultati	30.000	10.000
Spese generali	60.000	
TOTALE	600.000	410.000

**PIANO DI SPESA DELLE SINGOLE UNITA' OPERATIVE
RELATIVO AL FINANZIAMENTO ASSEGNATO**

Unità Operativa 1			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del progetto	Non ammesso	63.460,00
Personale da acquisire	Personale di supporto al coordinamento e all'organizzazione degli workshop	70.200,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.800,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	2.000,00	3.340,00
Trasferimento risultati	Pubblicazioni, organizzazione incontri di lavoro e workshop	12.000,00	1.670,00
Spese generali		10.000,00	-
TOTALE		100.000,00	68.470,00

Unità Operativa 2			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo dello studio caso-controllo	Non ammesso	50.540,00
Personale da acquisire	Personale di supporto alla valutazione del field work e all'analisi statistica	60.300,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	2660,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	1330,00
Spese generali		8.000,00	-
TOTALE		80.0000,00	54.530,00

Unità Operativa 3			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del lavoro di cui all'ob.2	Non ammesso	38.000,00
Personale da acquisire	Personale di supporto alla sperimentazione del modello espositivo e alla conduzione dello studio caso-controllo	42.300,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	2000,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	1000,00
Spese generali		6.000,00	-
TOTALE		60.0000,00	41.000,00

Unità Operativa 4			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del lavoro di cui all'ob.3	Non ammesso	38.000,00
Personale da acquisire	Personale di supporto alla valutazione di incidenza e prevalenza e alla conduzione dello studio caso-controllo	42.300,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	2000,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	1000,00
Spese generali		6.000,00	-
TOTALE		60.0000,00	41.000,00

Unità Operativa 5			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del lavoro di cui all'ob.4	Non ammesso	38.000,00
Personale da acquisire	Personale di supporto alla identificazione dei casi nel setting di screening mammografico e alla conduzione dello studio caso-controllo	42.300,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	2000,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	1000,00
Spese generali		6.000,00	-
TOTALE		60.0000,00	41.000,00

Unità Operativa 6			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del lavoro di cui all'ob.5	Non ammesso	50.540,00
Personale da acquisire	Personale di supporto all'aggiornamento e analisi dei campioni di materiale biologico di casi di patologia silico-correlata e per la revisione di letteratura	20.300,00	-
Beni e servizi		-	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo	Per le analisi di tessuto biologico	40.000,00	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	2660,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	1330,00
Spese generali		8.000,00	-
TOTALE		80.0000,00	54.530,00

Unità Operativa 7			
Risorse	Razionale della spesa	TOTALE	
		Finanziamento assegnato	Cofinanziamento
Personale strutturato	Coordinamento e sviluppo del lavoro di cui all'ob.6	Non ammesso	101.460,00
Personale da acquisire	Personale di supporto per la conduzione della linea progettuale 3	62.300,00	-
Beni e servizi	Acquisizione di servizi da enti terzi (IRCS e COR TUNS regionali)	70.000,00	-
Missioni	Per incontri e eventi di lavoro	5.700,00	-
Materiale di consumo		-	-
Attrezzature	Utilizzo di pc, software	3.000,00	5.340,00
Trasferimento risultati	Pubblicazione risultati	3.000,00	2.670,00
Spese generali		16.000,00	-
TOTALE		160.0000,00	109.470,00



15 MAR. 2018



Firenze, 06/03/2018

Prot. n. 599

Al Direttore Generale ISPRO
Al Direttore Sanitario ISPRO

Oggetto: Relazione progetto "Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali" (BRIC ID 05/2016).

Durata: dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione al 28/05/2019

Ente finanziatore - Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Aut 83/2018 - cdc 763

Il progetto BRIC ID 05/2016 in oggetto è stato finanziato in origine da INAIL nell'ambito del programma di ricerca "P1 Fattori di rischio strategie di prevenzione per gli infortuni e le malattie professionali più diffuse". Il Centro di coordinamento è l'Università degli Studi di Firenze da cui arriva ad ISPRO il finanziamento per perseguire l'obiettivo di stimare per le donne addette al lavoro a turno e notturno nel settore sanitario negli ultimi due decenni il rischio di sviluppare un tumore mammario tenendo conto anche degli altri fattori di rischio noti per questa patologia, esaminando le occasioni di esposizione che sono realmente presenti in due grandi aziende ospedaliere del Centro Italia. Il lavoro sarà svolto in collaborazione con altri centri partecipanti allo stesso progetto: Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Università degli Studi di Firenze, UO Igiene e Organizzazione Ospedaliera, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze, UO Medicina Preventiva del Lavoro, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa - Dip. di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie, Università degli Studi di Pisa, Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Azienda USL Viterbo. E' previsto anche una revisione sia del progetto sia dei risultati conseguiti da parte di un Panel di esperti che sarà nominato nei primi mesi di progetto.

Come obiettivi specifici di lavoro dell'Unità Operativa (UO) 2 del progetto sono previsti il coordinamento dello studio comprensivo della predisposizione del protocollo, della sua sottomissione al Comitato etico di riferimento (previsto nei primi 3 mesi di progetto), della stesura della relazione conclusiva dello studio nonché della predisposizione di un articolo a stampa. L'UO 2 è previsto che debba operare di concerto con altre unità di progetto, quelle sopra citate.

Il finanziamento previsto per ISPRO - Unità Operativa 2 è pari ad € 80.000,00

Le voci di spesa del piano economico sono le seguenti:

	Finanziamento	Cofinanziamento
Personale strutturato		50.540,00
Personale da acquisire	60.300,00	0,00
Beni economici e Servizi	0,00	0,00
Missioni	5.700,00	0,00
Materiali di consumo	0,00	0,00
Attrezzature	3.000,00	2.660,00
Trasferimento risultati	3.000,00	1.330,00
Spese generali	8.000,00	0,00
TOTALE	80.000,00	54.530,00

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Lo studio epidemiologico osservazionale è stato sottoposto al parere del Comitato Etico Area Vasta Centro (CEAVC, Firenze) che ha espresso parere positivo in data 27.02.2018. (agli atti)
Lo studio non necessita della stipula di assicurazione.

Personale:

€ 60.300,00 per due collaborazioni esterne di supporto allo svolgimento dello studio e all'analisi dei dati acquisiti per:

- Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Sanità Pubblica o Medicina del Lavoro;
- Laurea Magistrale in Statistica.

Missioni:

€ 5.700,00 per riunioni incontri di lavoro, convegni del gruppo di lavoro sia per gli obiettivi specifici della UO 2 sia per l'attività di condivisione con l'intero gruppo di lavoro del progetto.

Attrezzature:

€ 3.000,00 per noleggio attrezzature informatiche per archiviazione e analisi dati e acquisto software per analisi dei dati.

Trasferimento risultati:

€ 3.000,00 Incontri eventi formativi per diffusione/condivisione dei risultati.

Spese generali: € 8.000,00

Il piano di spesa prevede il cofinanziamento da parte di ISPRO di € 50.530,00 per il personale strutturato di € 2.660,00 per le attrezzature e di € 1.330,00 per il trasferimento dei risultati, ma tenuto conto che il ns regolamento dei progetti finalizzati prevede il cofinanziamento solo per il personale dipendente sarà richiesta la rimodulazione del piano stesso all'ente finanziatore.

Pertanto, nel PEF interno (all. D), è già stato previsto il cofinanziamento alla voce per il personale strutturato pari a € 54.530,00

Il Personale dipendente di ISPRO impegnato nelle attività progettuali è il seguente:

Dr.ssa Elisabetta Chellini - Dirigente Medico,

La stima dell'impegno orario da parte del Dirigente Medico - Dr.ssa Chellini è di circa 32,5 ore/mese per 20 mesi.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Progetto

Dr.ssa Elisabetta Chellini

Visto

Il Referente Scientifico

Dr. Domenico Palli

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:

ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139

Firenze

Tel. 055 3269771

www.ispo.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana

(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)

CODICE FISCALE 94158910482

P. IVA 05872050488

ALL "C" ALLA DELIBERA DG N. 74 DEL

15 MAR. 2018



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

S.O. proponente: S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro
 Responsabile del progetto: Dr.ssa Elisabetta Chellini
 Titolo del progetto: "Studio su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione di tumori professionali" (BRIC HD 05/2016)
 Importo finanziamento: € 80.000,00
 Ente finanziatore: Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
 Data inizio progetto: dalla data di sottoscrizione della convenzione
 Data conclusione progetto: 28/05/2019
 Delibera n.:
 CDC: 763
 Codice aut.: 83/2018
 Modalità di pagamento: 50% in acconto - 50% a saldo per ogni annualità

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

	2017	2018	2019	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE IN TI- EBOLOGATORE
Beni economici e Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- cancelleria ed altri beni economici					
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico, riviste on line)					
- Altro (stampa poster, ...)					
- Acquisto prestazioni sanitarie					
- Acquisto prestazioni non sanitarie					
- Spese per pubblicazioni					
- Spese per organizzazione convegni e congressi					
- Spese postali/corriere					
- Spese telefoniche					
- Altro (specificare)					
Beni strumentali ed immateriali:	315,79	1.894,74	789,47	3.000,00	Attrezzature
- attrezzature sanitarie					
- attrezzature informatiche e altro non sanitario	315,79	1.894,74	789,47		
- software, opere di ingegno, brevetti					
Personale	6.347,37	38.084,21	15.868,42	60.300,00	Personale da acquisire
- collaborazioni esterne	6.347,37	38.084,21	15.868,42		
- personale dipendente, tempo determinato					
- personale dipendente, tempo indeterminato					
- progetti incentivanti					
Trasferimenti, finanziamenti ad altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi spese	600,00	3.600,00	1.500,00	5.700,00	Missioni
Altro - Incontro evento formativo per diffusione/condivisione dati	315,79	1.894,74	789,47	3.000,00	Trasferimento dei risultati
Spese diverse di gestione (overheads)	842,11	5.052,63	2.105,26	8.000,00	Spese generali
TOTALE (A)	8.421,06	50.526,32	21.052,62	80.000,00	
COSTI ALTRE RISORSE UTILIZZATE					
Personale	5.740,00	34.440,00	14.350,00	54.530,00	
Beni di consumo	5.740,00	34.440,00	14.350,00		
Beni strumentali o immateriali					
Altro (specificare)					
TOTALE (B)	5.740,00	34.440,00	14.350,00	54.530,00	
COSTO COMPLESSIVO PER ISPO DEL PROGETTO (A+B)					
% copertura costi complessivi con finanziamento esterno $(A/(A+B))*100$	59,47	59,47	59,47	59,47	
data 05/03/2018	Firma del Responsabile del progetto				
	Firma del Direttore S.O.				
	Approvazione del Referente Scientifico				